

Un parco clienti che conta alcuni nomi eccellenti (United States Postal Service, FedEx, Heineken, DHL, Conad, Automotive, Liquigas, Trenitalia e molti altri ancora), un ruolo da pioniere nel settore della raccolta dati (suo è il primo scanner per codici a barre di tipo "wand") e, per finire, un'offerta ampia e diversificata che spazia dai lettori ai terminali, dai prodotti per la grande distribuzione a quelli con licenza OEM. Stiamo parlando di Hand Held Products, multinazionale americana specializzata nell'identificazione e raccolta dati image-based, presente tramite filiali e rivenditori nei principali mercati e nei più importanti paesi del mondo.

codici a barre, come anche di leggere codici speciali o deteriorati. Imager Adaptus - combinazione brevettata di ottica, decoder e firmware - può essere concessa in licenza ad altre società (ne fanno uso nomi del calibro di Casio e Motorola) ed è il risultato di oltre 30 anni di ricerca e sviluppo, tuttora in corso. «Con l'obiettivo di creare un engine più piccolo e conveniente, ma con prestazioni sempre più avanzate - ricorda Maffina - abbiamo rilasciato di recente l'Imager Adaptus 5.0, in grado di acquisire immagini di qualità più elevata e con una velocità di lettura dei codici quasi raddoppiata rispetto alle versioni precedenti».

alle rifrazioni, l'Imager 3800g è infatti in grado di leggere "a distanza", con una profondità di lettura superiore a quella di un laser standard range (55-60 cm) e una velocità di scansione che può raggiungere le 250 scansioni/sec. Solido e robusto (non ha parti mobili interne ed è garantito per 50 cadute da 1,5 m), non teme maltrattamenti e trova applicazione in quasi tutti i settori, dalle attività amministrative alla logistica e al retail. Sono proprio questi ultimi due ambiti, dove la capacità di leggere codici deteriorati o in condizioni difficili è un requisito imprescindibile, a valorizzare maggiormente le "virtù" del dispositivo Hand Held Products, in grado di assicurare una let-



LETTORI E TERMINALI Hand Held Products, a tre anni dall'apertura della filiale italiana, spiega perché i suoi lettori e terminali possono fare la differenza nella raccolta dati e nell'identificazione. Grazie alla tecnologia di visione Imager Adaptus™. M.P.

Precise visioni d'insieme

Da circa tre anni, Hand Held Products opera anche in Italia con una filiale diretta. «Nel mercato italiano dell'identificazione, Hand Held Products rappresenta uno degli attori più giovani - commenta in proposito Marco Maffina, sales manager di Hand Held Products Italia - ma è anche quello che ha conosciuto una crescita tra le più impetuose, con un tasso d'incremento annuo del 40% e accordi commerciali con partner prestigiosi come Liquigas e Trenitalia». Un successo non trascurabile, dunque, in larga misura riconducibile a un ventaglio di prodotti dall'alto contenuto tecnologico. Chiave di volta dell'offerta Hand Held Products è infatti la tecnologia proprietaria Imager Adaptus™, in grado di generare - a partire da un engine di dimensioni minuscole - tutte le funzioni necessarie alla lettura del codice a barre con l'aggiunta di avanzate capacità di cattura dell'immagine. I dispositivi (lettori, terminali, computer mobili) che incorporano tale tecnologia sono dunque in grado di catturare firme, scattare fotografie, decodificare quasi tutte le simbologie di

IL BELLO DELL'OTTICA

Il perfezionamento del sistema Adaptus non è l'unica innovazione in casa Hand Held Products, che anzi si prepara a chiudere un 2006 ricco di novità in tutto il portafoglio prodotti. L'ultima, in ordine di tempo, viene in realtà da lontano. Si tratta infatti dell'evoluzione di quell'Imager 3800 che, con circa 2 milioni di pezzi venduti, rappresenta uno dei lettori di codici a barre lineari più diffusi al mondo. Il nuovo Imager 3800g, che integra la serie 5 dell'Adaptus lineare, si prepara a "bissare" il successo della precedente versione, smentendo in aggiunta qualche luogo comune. «Ancora oggi - spiega Maffina - sono in molti a pensare ai CCD (acronimo di Charge Coupled Device, *NdR*) come a una tecnologia a contatto, "povera" in termini di prestazioni soprattutto se paragonata ad analoghi dispositivi laser. Eppure, il 3800g è il primo lettore a superare in prestazioni i lettori laser della stessa fascia, oltre a poter contare sui costi contenuti e sull'affidabilità tipica dei lettori ottici». Insensibile



tura precisa e affidabile anche in condizioni di scarsa illuminazione (o se l'operatore è in movimento) e dotato di una modalità di "presentazione" che facilita le operazioni di decodifica.

UN LETTORE PER OGNI CODICE

Se l'Imager 3800g rappresenta lo stato dell'arte nell'ambito della lettura lineare, lo sviluppo prosegue anche sul fronte della tecnologia ad area, altro punto di forza "storico" di Hand Held Products. «I nostri dispositivi ad area - spiega Maffina - sono in grado di leggere codici lineari, bidimensionali e PDF, ma possono anche scattare fotografie e acquisire firme». E se la somma di queste prestazioni si rivela particolarmente interessante per il mondo dei corrieri, al quale permette di gestire tutti gli elementi di identificazione necessari con un unico dispositivo, non vanno taciute le grandi





Chi è Hand Held Products

Hand Held Products (quartier generale a Skaneateles Falls, NY) è una multinazionale americana specializzata in soluzioni image-based per l'identificazione e la raccolta automatica dei dati in applicazioni mobili, wireless, fisse e nell'elaborazione di transazioni. Le soluzioni della società americana trovano applicazione in molti ambiti dell'industria e dei servizi, dalla produzione al magazzino, dalla logistica ai trasporti, fino ad arrivare al retail, ma anche alla lettura dei contatori. In Europa (sede centrale a Eindhoven, NL e filiale italiana a Milano), Hand Held Products opera attraverso distributori pan-europei, distributori locali e system integrator, ovvero società specializzate in un singolo mercato, che propongono soluzioni verticali ad alto valore aggiunto.

potenzialità offerte della tecnologia ad area nel campo della lettura del bollino farmaceutico (dove un semplice click è sufficiente ad acquisire tutti i codici ospitati su una ricetta) o della tracciabilità delle merci. I vantaggi, in quest'ultimo caso, sono legati alla maggiore "capacità" dei codici 2D: laddove il numero delle informazioni da veicolare è particolarmente elevato (fornitori, materiali, tempistiche di produzione), i codici bidimensionali e i relativi lettori rappresentano infatti un'opzione sempre più apprezzabile (e apprezzata). A queste considerazioni di carattere generale, si aggiungono i vantaggi specifici dell'ultima generazione di dispositivi Hand Held Products (come i lettori serie 4600), che comprendono elevata risoluzione delle immagini, grande tolleranza al movimento e profondità di campo, capacità e velocità di lettura. Con un costo di modesta entità. Per quanto riguarda invece l'identificazione DPM (della marcatura diretta sul prodotto), l'ultima novità Hand Held Products è rappresentata da due nuovi lettori serie 6000: si tratta, nello specifico, dei modelli 6300 (con cavo) e 6320 (Bluetooth). Dotati di una case resistente agli impatti, integrano entrambi la quinta generazione dell'Imager Adaptus e sono in grado di leggere tutti i tipi di codici DPM, indipendentemente dalla tecnologia di stampa usata (stampa ad aghi, laser, impressione chimica) e dalla tipologia del supporto (metallo, plastica, vetro). ■

Terminali portatili

■ Metrologic Instruments Italia (Castel Maggiore, BO) propone i terminali portatili per la raccolta dati della serie OptimusR. Solidi e robusti - sono dotati di grado di protezione IP65 e di gusci protettivi di gomma - possono essere utilizzati anche in condizioni difficili, in ambienti di lavoro polverosi o all'aperto. Coperta da una garanzia di due anni, la serie si compone di due modelli: OptimusR, per la raccolta dati in modalità batch, e OptimusRW, con connessione radio per il trasferimento dei dati in tempo reale. SP5600 OptimusR, in particolare, è dotato di una memoria da 2 Mb (espandibile fino a 4 o 8 Mb) e di una batteria ricaricabile a ioni di litio, che consente un'autonomia di lettura di 200 ore. Il trasferimento dati in modalità batch può essere effettuato anche tramite l'opzione Direct Connection, in modo da evitare l'impiego di una culla dedicata. Il modello SP5650 OptimusRW dispone invece di 256 Kb di memoria, che può essere espansa fino a 2, 4 o 8 Mb (rendendo così possibile l'impiego del dispositivo anche in modalità batch). Il trasferimento dei dati in tempo reale via radio viene effettuato in un raggio di 250 m dalla stazione ricevente, e la batteria ricaricabile a ioni di litio consente un'autonomia operativa di 16 ore. Come tutti i dispositivi serie Optimus, anche i due modelli citati integrano il software Optimizer, che permette di personalizzare le applicazioni e, nella versione DataOptimizer dell'OptimusRW, di configurare i database esistenti per garantire compatibilità nel trasferimento dati in tempo reale.



Lettori per la supply chain

■ Partner di Print Media Srl (soluzioni per l'identificazione e la codifica), PSC SpA è attiva nella progettazione di scanner per l'industria e la vendita al dettaglio. Anche in virtù di una

tecnologia particolarmente avanzata, l'azienda vanta oltre tre milioni di installazioni a livello internazionale, e si posiziona ai massimi vertici nella fornitura di prodotti per l'acquisizione dei dati nella supply chain.

Tra le proposte di punta di PSC figurano senz'altro i lettori PowerScan 7000, QS6500 Bluetooth e Magellan 1000i, tutti dotati dell'innovativa tecnologia Imaging.

Grazie a una fotocamera digitale e a un software sofisticato, tali dispositivi sono infatti in grado di leggere, decodificare e memorizzare immagini e barcode, compresi i codici stampati male o a bassa risoluzione, quelli rovinati o incisi su lamina, applicati a superfici curve o di tipo barcode CRT o Computer Monitor.

Un software per i codici

■ Il plug-in Instant Barcode di Enfocis, ora scaricabile online dal sito dell'azienda belga (www.enfocis.com), permette ai designer di creare, verificare e leggere i codici a barre in ambiente Adobe Illustrator. Il programma supporta tutti i tipi di codice più usati, EAN-8, ISSN e ISBN inclusi, consentendone la facile integrazione in ogni progetto grafico. La soluzione Enfocis verifica in automatico la correttezza dei barcode e ne segnala l'eventuale non conformità ai parametri impostati. L'avanzata funzione di preflighting comprende parametri come la tipologia del codice, l'altezza e l'uso del colore. I profili possono poi essere salvati e riutilizzati in un secondo momento. Il sistema permette inoltre di individuare eventuali errori in fase di preflighting, generando rapporti in testo semplice, HTML o XML.

Pratico, semplice e affidabile, il codice a barre rappresenta una soluzione efficace per la tracciabilità delle merci. Destinata a durare.

Dalla parte del barcode

■ Sull'onda dell'animato dibattito che negli ultimi tempi ha interessato l'identificazione in radiofrequenza, molte grandi aziende hanno abbandonato l'"umile" codice a barre in favore dei più avanzati tag RFID. Eppure, per molte applicazioni nell'ambito del packaging, della logistica e del retail i barcode sono tutt'altro che obsoleti e possono contare su alcuni punti di vantaggio rispetto alle soluzioni alternative. Confrontando benefici e controindicazioni dei barcode da una parte e delle soluzioni in radiofrequenza dall'altra, è possibile prevedere un futuro di crescita, sostanzialmente alla pari, per entrambe le tecnologie. E se un simile scenario sembra quasi scontato per quanto riguarda l'RFID, è opportuno riportare alcune considerazioni di carattere pratico, per dimostrare quanto il codice a barre sia tutt'altro che sul viale del tramonto.

• I codici a barre tradizionali richiedono per lo più un lettore di prossimità.

Ma se ciò può risultare poco pratico nel mondo del retail o della grande distribuzione, in molte altre applicazioni un semplice scanner per barcode rappresenta la soluzione più affidabile: il tasso di errore nella lettura di un codice a barre è pressoché nullo se confrontato, per esempio, con quello dei lettori RFID (5-12%).

• La "capacità" di un codice a barre viene spesso sottovalutata: i più recenti codici 2D, ad esempio, possono contenere un numero di informazioni in certi casi superiore a quello dei tag EPC.

• In ultima analisi, un barcode non è altro che dell'inchiostro stampato su un supporto di carta o plastica: oltre agli indubbi vantaggi di ordine economico, la semplicità di questa struttura si traduce in una maggiore resistenza alla movimentazione e in una maggiore affidabilità in ambienti estremi (come i freezer, per esempio). (www.labelsandlabeling.com)



TRACCIABILITÀ

Etichette da esportazione



■ Per le imprese alimentari italiane affermarsi sui mercati internazionali significa distinguersi non solo per il prodotto, ma anche per l'approccio al mercato e il modo di informare i consumatori. Questi aspetti del business, complessi e delicati già in ambito nazionale, diventano veramente problematici quando si esporta in più Paesi, ciascuno con la propria lingua, legislazione e cultura commerciale. Se ne fa carico Total Quality Food Consultants: un'agenzia con sede centrale a Verona e "filiale" a Todi (PG), articolata in tre unità rispettivamente specializzate in consulenza legale, scientifica e di marketing, coordinate per garantire alle imprese alimentari export oriented il raggiungimento dei vari obiettivi di immagine, etichettatura e conformità alle normative dei Paesi di riferimento. Il servizio offerto da Total Quality Food Consultants prevede, fra l'altro, la realizzazione ex novo dell'etichetta nella lingua di ciascun Paese, completa delle diciture obbligatorie per legge; la relativa consulenza linguistico-legale; il "visto si stampi legale" dopo la supervisione e il controllo delle bozze fino alla stampa definitiva dell'etichetta.

Un nuovo film per ologrammi

■ Protact® Holographic è il nome commerciale di un accoppiato composto da PE termosaldato e un substrato di banda stagnata, integrati con una resina hi-tech, rivestita con uno strato di alluminio e micro-goffrata, che "cattura" le immagini olografiche. Lo ha realizzato Corus Packaging Plus (Ijmuiden, NL) per le applicazioni anticounterfeiting su lattine, e ne ha sviluppato oltre 50 versioni standard integrate dai pattern personalizzati con testi, loghi, immagini e animazioni richieste dal cliente.

Per il cliente SKF, che ha adottato Protact Holographic sui propri contenitori di lubrificante ad alte prestazioni, Corus Packaging Plus ha collaborato con CFC International, specializzata in tecnologie di rivestimento, laminazione e olografia di film. Ne è derivata una soluzione non solo altamente decorativa ma anche resistente alle sostanze chimiche e alle abrasioni, e in grado di offrire nuove opportunità di identificazione del prodotto.



Sigillo anticounterfeiting

■ L'opinione degli esperti è che il 7-9 % del mercato mondiale consista in beni contraffatti, per un valore di 350 miliardi di dollari l'anno, incluso il 5-8 % delle vendite farmaceutiche complessive.

Prendendo atto di questa situazione, Aquasol Ltd (società controllata da Stanelco Plc) e Berkshire Security Products hanno messo a punto e brevettato Pulslin®, un innovativo sigillo di sicurezza che incorpora le più recenti tecnologie anticounterfeiting e permette il tracking di importazioni parallele (il cosiddetto "grey market") per il singolo prodotto.

Il sigillo è dotato di una linguetta che, una volta sollevata, rivela un codice personalizzato di validazione o un ologramma. In caso di rimozione totale del sigillo, questo "rilascia" sul prodotto o sulla sua confezione un messaggio immediatamente visibile. L'adozione dei più recenti sviluppi tecnologici ha permesso di offrire un prodotto interessante anche dal punto di vista dei costi. Il target di Pulslin è rappresentato dai mercati farmaceutico, cosmetico, del cibo per l'infanzia, della telefonia mobile, dell'elettronica, dei superalcolici e del tabacco, della documentazione di sicurezza, dei campioni per la medicina legale e dei capi firmati.